



ID Samira: 160145
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00047
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Madonna della Neve
 Autore: Caula Sigismondo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00047	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna della Neve	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 50

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1688

DTSF A 1688

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecuzione

AUTN Autore Caula Sigismondo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1637/ 1724

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica seta/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 83

MISL Larghezza 56,5

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Costituiva il gonfalone processionale della Confraternita dei Battuti di Santa Maria della Neve e non va dunque confuso con il dipinto sul secondo altare a destra dell'oratorio ad essa affidato, che Pagani (1770, p. 44) descriveva come "l'apparizione della Madonna a due Divoti instruendoli della sua volontà, circa la fabbrica della Chiesa" ed è da ritenere perduto (ne rimane un'incisione con la scritta "Ex Nive Sodalitatis Sodalitas", nota attraverso numerosi esemplari e la matrice in rame, conservata presso il Museo Civico: TUMIDEI 1992). Quanto alla commissione del gonfalone, che prevedeva "cimiere e quattro pomi di legno intagliati e dorati con quattro fiocchi di filo e frangia d'oro falso, asta di legno inargentata e sua busta di corame coperta di tela bianca per portarlo" (Soppressioni, 1783), siamo informati da alcune deliberazioni della Confraternita: in data 20 novembre 1688 si registra la decisione di dotarsi di un dipinto processionale (Libro delle Congregazioni o Partiti, ASM, ECA 723, 1682-1696, cc. 202- 203); il 15 maggio 1689 l'Ordinario della Confraternita informa che "la spesa eccede la somma che si credeva" per i "ticammi et oro che vi si ponne per l'ornamento", nonostante "il S. Caula faccia, o faccia fare la pittura gratis" (ibidem, c. 207). La disponibilità del pittore si giustifica in base alla sua appartenenza alla confraternita, documentata dal dicembre 1682 (ibidem, e. 143) fino alla sua morte, registrata in data 2 luglio 1724 (ECA 501). La circostanza spiega anche la massiccia presenza di opere del pittore all'interno dell'oratorio della Confraternita (due pale con Santa Lucia e la Trasfigurazione, ultimata quest'ultima da Antonio Consetti, e due dipinti minori con Storie della Madonna della Neve di cui uno è quello in precedenza ricordato). A seguito del passaggio della Confraternita in San Giovanni del Cantone, i beni vennero liquidati e del gonfalone, che si trovava in un armadio della sagrestia, la tela venne rilevata dall'Opera Pia dei Poveri Vergognosi mentre l'apparato venne richiesto dalla Confraternita di San Rocco (SOLI 1979). La paternità del Caula, disconosciuta da Ragghianti (1939), risulta evidente nella libertà briosa con cui la stesura pittorica restituisce un modello più arcaico: si veda come nelle parti in luce, ad esempio sul viso coperto del battuto di destra, il colore si distenda in larghe chiazze, secondo un procedimento che Caula usa anche nei suoi numerosi disegni rialzati a biacca e che gli deriva dal 'presto' pittorico del suo maestro Boulanger. Un risultato analogo si rinviene ad esempio nello Sposalizio della Vergine della Collegiata di Finale Emilia, dove la stesura interviene analogamente ad animare uno schema di prevedibile equilibrio.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 77-78

BIBI V., tavv., figg. tav. XLIII, fig. 47

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Benati D.

AN ANNOTAZIONI